

GAL DEL DUCATO SOC. CONS. A R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	VIA VERDI 2 - 43121 PARMA (PR)
Codice Fiscale	02765170341
Numero Rea	PR 000000265141
P.I.	02765170341
Capitale Sociale Euro	87.000
Forma giuridica	Societa' cooperative e loro consorzi
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

31-12-2015

Stato patrimoniale	
Attivo	
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	
Parte da richiamare	625
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	625
B) Immobilizzazioni	
I - Immobilizzazioni immateriali	
Valore lordo	4.261
Ammortamenti	852
Totale immobilizzazioni immateriali	3.409
Totale immobilizzazioni (B)	3.409
C) Attivo circolante	
II - Crediti	
esigibili entro l'esercizio successivo	44.821
Totale crediti	44.821
IV - Disponibilità liquide	
Totale disponibilità liquide	30.136
Totale attivo circolante (C)	74.957
D) Ratei e risconti	
Totale ratei e risconti (D)	32.820
Totale attivo	111.811
Passivo	
A) Patrimonio netto	
I - Capitale	87.000
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	
Utile (perdita) dell'esercizio	(21.933)
Utile (perdita) residua	(21.933)
Totale patrimonio netto	65.067
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	884
D) Debiti	
esigibili entro l'esercizio successivo	12.524
Totale debiti	12.524
E) Ratei e risconti	
Totale ratei e risconti	33.336
Totale passivo	111.811

Conto Economico

31-12-2015

Conto economico	
A) Valore della produzione:	
5) altri ricavi e proventi	
contributi in conto esercizio	5.799
altri	1
Totale altri ricavi e proventi	5.800
Totale valore della produzione	5.800
B) Costi della produzione:	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	33
7) per servizi	7.342
9) per il personale:	
a) salari e stipendi	13.717
b) oneri sociali	3.692
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	882
c) trattamento di fine rapporto	882
Totale costi per il personale	18.291
10) ammortamenti e svalutazioni:	
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	852
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	852
Totale ammortamenti e svalutazioni	852
14) oneri diversi di gestione	1.215
Totale costi della produzione	27.733
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(21.933)
C) Proventi e oneri finanziari:	
16) altri proventi finanziari:	
d) proventi diversi dai precedenti	
altri	1
Totale proventi diversi dai precedenti	1
Totale altri proventi finanziari	1
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1
E) Proventi e oneri straordinari:	
21) oneri	
altri	1
Totale oneri	1
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(1)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	(21.933)
23) Utile (perdita) dell'esercizio	(21.933)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

NOTA INTEGRATIVA ORDINARIA ex Art. 2427 c.c. al bilancio chiuso il 31/12/2015

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota integrativa

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

La presente nota integrativa ha la funzione di evidenziare informazioni utili, commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio, al fine di fornire al lettore le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscritta nella voce A.VII Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in E.20) Proventi straordinari o in E.21) Oneri straordinari;
- i dati della nota integrativa sono espressi in migliaia di euro (oppure sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento).

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;

- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del risultato economico;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

ATTIVITA' SVOLTA

Il GAL DEL DUCATO, è stato costituito in data 29 maggio 2015 con atto del Notaio Dott. Mattia Condemi n. Rep. 21.941 e raccolta n. 9.273 con il seguente oggetto sociale: la gestione e la realizzazione di progetti indirizzati allo sviluppo economico del territorio delle province di Parma e Piacenza e prioritariamente la realizzazione del Programma Leader rivolto alle aree rurali.

Dalla sua costituzione, il Gal ha lavorato alla elaborazione della strategia di sviluppo locale, che a seguito della emanazione del Bando della Regione Emilia Romagna emanato nel mese di Luglio 2015, è stata presentata il 26 ottobre 2015.

La società ha inoltre avanzato richiesta di contributo alla Regione Emilia Romagna per la copertura dei costi di elaborazione della strategia.

DEROGHE

Non sono intervenute speciali ragioni che rendessero necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e all'art. 2423 bis comma 2. In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Sez.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio sono quelli previsti dal Codice civile e tengono conto dei principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della

loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

Se nell'esercizio successivo alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene (comunque non superiore a 5 anni).

Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venisse accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine.

In dettaglio:

- I **diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno** sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione;

- I **costi di impianto e ampliamento** sono stati iscritti nell'attivo del bilancio in considerazione della loro utilità pluriennale;

- I costi per **oneri pluriennali** sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputati al bene.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte al 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio. Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al valore di conferimento che è stato effettuato a saldi chiusi e senza trasferimento del fondo ammortamenti.

Le quote di ammortamento dei beni conferiti imputate a conto economico sono calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote già adottate per i medesimi beni dalla conferente e ritenute rappresentative della vita economica-tecnica dei cespiti (ex art.2426 n. 2, c.c.).

Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite.

Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultano durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore.

Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Immobilizzazioni materiali	Aliquota
Macchinari e attrezzature varie	15%

Arredamento	15%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Edifici	3%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammontare già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario. I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

B) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

I crediti iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie sono relativi a depositi cauzionali su contratti e sono valutati secondo il valore presumibile di realizzazione.

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

C) ATTIVO CIRCOLANTE C) I - Rimanenze

Le rimanenze di merci sono iscritte al costo di acquisto, mentre le rimanenze dei prodotti finiti, prodotti in corso di lavorazione e dei semilavorati di produzione sono iscritte al costo di produzione.

C) II - Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono espressi in Euro in quanto maturati nel territorio dello Stato.

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

CREDITI TRIBUTARI

In questa voce sono ricompresi tutti i crediti esistenti nei confronti dello Stato.

C) III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

C) IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo. Le ricevute bancarie, presentate al s.b.f., vengono accreditate ai conti correnti accesi presso i diversi istituti di credito facendo riferimento alla data della contabile bancaria.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di

pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, i quali devono necessariamente essere comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

L'importo deve essere determinato mediante la ripartizione del provento o dell'onere, al fine di attribuirne la quota di competenza all'esercizio in corso, e di rinviarne la restante quota agli esercizi successivi.

Rispetto alla più ampia durata temporale del contratto, il periodo di competenza viene normalmente individuato computando i giorni decorrenti dall'inizio degli effetti economici fino alla data di chiusura dell'esercizio, e da questa data fino alla fine degli effetti medesimi

PASSIVO

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato, a norma dell'art. 2120 C.C., in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R..

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale modificato in occasione di resi o rettifiche di fatturazioni e corrisponde al presumibile valore di estinzione.

CONTO ECONOMICO

Costi e Ricavi

I costi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi per vendita di prodotti vengono imputati nel momento di trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni.

I proventi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene conclusa.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono stati percepiti.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio. Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono, oltre alle imposte correnti, anche le imposte differite calcolate tenendo conto delle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato del bilancio. Le differenze sono originate principalmente da costi imputati per competenza all'esercizio, la cui deducibilità fiscale è riconosciuta nei successivi esercizi.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

La società non ha assunto impegni non risultanti dalla Stato Patrimoniale; nessun valore è iscritto nei conti d'ordine.

Nota Integrativa Attivo

Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	625	625
Totale crediti per versamenti dovuti	625	625

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	3.811	450	4.261
Ammortamento dell'esercizio	762	90	852
Totale variazioni	3.049	360	3.409
Valore di fine esercizio			
Costo	3.811	450	4.261
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	762	90	852
Valore di bilancio	3.049	360	3.409

Attivo circolante

Attivo circolante: crediti

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	7.370	7.370	7.370
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	37.451	37.451	37.451
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	44.821	44.821	44.821

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	7.370	7.370
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	37.451	37.451
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	44.821	44.821

Il credito esigibile entro l'esercizio è costituito da un credito verso l'Erario per IVA pari ad Euro 7.370,00, da un credito verso la Regione Emilia Romagna pari ad Euro 37.408,00 per la copertura dei costi di elaborazione della strategia e da un credito verso INAIL pari ad EURO 43,00.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	30.136	30.136
Totale disponibilità liquide	30.136	30.136

Ratei e risconti attivi

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti attivi	32.820	32.820
Totale ratei e risconti attivi	32.820	32.820

Per quanto riguarda i risconti attivi, dato il loro ammontare, si ritiene necessario fornire il dettaglio della loro composizione:

- assicurazioni Euro 4.553,00;
- servizi di progettazione della strategia di sviluppo locale Euro 28.267,00.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
	Incrementi		
Capitale	87.000		87.000
Utile (perdita) dell'esercizio	-	(21.933)	(21.933)
Totale patrimonio netto	87.000	(21.933)	65.067

La perdita di esercizio pari ad Euro 21.933,00 è spiegata dal fatto che la Regione Emilia Romagna ha concesso un contributo a parziale copertura dei costi sostenuti nel periodo 2015. Nello specifico il costo del personale per salari e contributi è stato riconosciuto per il periodo 8 ottobre 2015 - 26 ottobre 2015. I medesimi costi per il periodo 27 ottobre 2015 - 31 dicembre 2015, pari ad Euro 14.371,00, saranno rendicontati alla Regione Emilia Romagna ma solo a fronte della determina regionale di approvazione definitiva del Piano di Azione Locale e della relativa assegnazione dei contributi a copertura del 100% dei costi di funzionamento, prevista entro il mese di settembre 2016.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	87.000	CAPITALE SOCIALE	B	87.000
Totale	87.000			87.000
Quota non distribuibile				87.000

LEGENDA / NOTE:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura perdite
- C = per distribuzione ai soci

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	884
Totale variazioni	884
Valore di fine esercizio	884

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	5.782	5.782	5.782
Debiti tributari	1.157	1.157	1.157
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.935	1.935	1.935
Altri debiti	3.650	3.650	3.650
Totale debiti	12.524	12.524	12.524

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso fornitori	5.782	5.782
Debiti tributari	1.157	1.157
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.935	1.935
Altri debiti	3.650	3.650
Debiti	12.524	12.524

Ratei e risconti passivi

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.727	1.727
Altri risconti passivi	31.609	31.609
Totale ratei e risconti passivi	33.336	33.336

Il valore dei ratei passivi si riferisce a ferie, permessi e quattordicesima del dipendente per Euro 1.727,00.

Il valore dei risconti passivi si riferisce al contributo ottenuto dalla Regione Emilia Romagna per la copertura dei costi di elaborazione della strategia per Euro 31.609,00.

Nota Integrativa parte finale

Imposte differite e anticipate

Non sono state accantonate imposte differite e anticipate in quanto non rilevanti.

Dettagli imposte sul reddito dell'esercizio

Non sono dovute imposte correnti.

ARTICOLO 2497 BIS c.c

Informativa ai sensi del 2497 - bis c.c.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

ALTRE INFORMAZIONI

Oneri finanziari imputati all'attivo

Non vi sono oneri finanziari imputati nello Stato Patrimoniale.

Azioni di godimento e obbligazioni emesse dalla società

Il presente punto della nota integrativa non è pertinente in riferimento alle azioni di godimento in quanto il capitale sociale è suddiviso in quote di partecipazione. Si precisa peraltro che la società non ha emesso altri titoli di debito.

Altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari.

Finanziamento infruttifero soci

I soci non hanno effettuato finanziamenti infruttiferi.

Informazioni relative ai patrimoni destinati

Non esistono patrimoni destinati.

Operazioni di locazione finanziaria

Non vi sono in essere contratti di leasing.

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi della citata norma, inoltre, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non si è mai derogato ai criteri legali di valutazione.

Compenso all'organo amministrativo

Agli amministratori non sono stati corrisposti compensi.

Situazione e movimentazioni delle azioni proprie

Il presente punto della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è suddiviso in azioni.

Situazione e movimentazioni azioni o quote della controllante

Ai sensi degli artt. 2435bis e 2428 c.c., si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni della controllante.

Situazione e movimentazioni delle azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435bis e 2428 c.c., si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Evoluzione prevedibile della gestione

Le previsioni per l'anno 2016 intendono in primo luogo continuare l'attività di realizzazione di progetti indirizzati allo sviluppo economico del territorio delle Province di Parma e Piacenza.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con determina n. 926 del 26 gennaio 2016 la strategia di sviluppo locale è stata approvata dalla Regione Emilia Romagna e con determina n. 1291 del 1 febbraio 2016 la Regione ha concesso il contributo a copertura dei costi sostenuti.

CONCLUSIONI

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Relativamente alla perdita dell'esercizio pari ad Euro 21.932,92, il C.d.A. propone il riporto a nuovo.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2015. Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

IL PRESIDENTE DEL CDA

(Crotti Marco)

"Il sottoscritto Dott. Andrea Bertolotti, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, nonché la presente nota integrativa, sono conformi ai documenti originali depositati presso la società"